SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL
ROMA 5

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N° 001376 DEL 03 AGO. 2022

STRUTTURA PROPONENTE: DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Oggetto: Adozione "Regolamento per il conferimento e la revoca degli incarichi di funzione e per l'approvazione dei criteri per la graduazione e la valorizzazione economica degli incarichi di funzione del personale del Comparto Sanità".

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Filippo Coiro

☒ Favorevole ☐ Non favorevole (vedi motivazioni allegate)

data 03 AGO. 2022

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO Dott.ssa Velia Bruno

☐ Favorevole ☐ Non favorevole (vedi motivazioni allegate)

data 03 AGO. 2022

Atto trasmesso al Collegio Sindacale

☐ Senza osservazioni ☐ Con osservazioni (vedi allegato)

Il Presidente _____ data _____

Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui si imputa la spesa: _____

Registrazione n. _____ del 03/08/2022

Il Dir. ad interim UOC Bilancio e Contabilità (Dott. Fabio Filippi)

Il Dirigente e/o il responsabile del procedimento proponente, con la sottoscrizione del presente atto a seguito dell'istruttoria effettuata attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Il Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Alessia Forte)

La presente deliberazione è costituita da n. 3 pagine
Da n 1 allegato composto da un totale di pagine 12

Il Direttore Amministrativo relaziona al Direttore Generale quanto segue e sottopone il seguente schema di deliberazione:

PREMESSO che con deliberazione n. 933 del 19/07/2019, parzialmente modificata con deliberazione n. 1126 del 10.09.2019, è stato adottato l'Atto Aziendale di diritto privato, che delibera e formalizza l'autonomia imprenditoriale e le funzioni organizzative e di governo dell'Azienda nel rispetto dei principi e criteri emanati dalla Regione Lazio, così come pubblicato sul B.U.R.L. n. 84 del 17/10/2019;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche."

Il Titolo III – Capo II – artt. da 14 a 23 del CCNL del personale del Comparto Sanità, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018, in materia di Incarichi funzionali che all'art. 18 prevede che le Aziende istituiscono, gli incarichi di funzione e provvedono alla graduazione degli incarichi individuando l'importo della relativa indennità entro il valore minimo e massimo previsti nell'art. 20, comma 3;

CONSIDERATO che in esito a quanto previsto dal sopra citato CCNL ed in coerenza con l'attuale organizzazione aziendale, è necessario addivenire all'adozione del Regolamento per il conferimento e la revoca degli incarichi di funzione e per l'approvazione dei criteri per la graduazione e la valorizzazione economica degli incarichi di funzione;

VISTO l'art. 5 Titolo II - Capo 1 - del CCNL 21/05/2018 che stabilisce, tra l'altro, che sono oggetto di confronto i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di funzione e quelli per la graduazione degli incarichi di funzione, ai fini dell'attribuzione della relativa indennità;

CONSIDERATO che l'Azienda, secondo quanto previsto dal CCNL del personale del Comparto Sanità, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018, ha avviato con le OO.SS. del comparto Sanità il confronto inviando, in data 05/05/2022, l'ultima ipotesi di regolamento per il conferimento e la revoca degli incarichi di funzione e per l'approvazione dei criteri per la graduazione e la valorizzazione economica degli incarichi di funzione;

PRESO ATTO del verbale della RSU della seduta del 12/07/2022 nella quale è stata approvata a maggioranza l'ipotesi del Regolamento;

della sottoscrizione dello stesso da parte dei rappresentanti territoriali delle OO.SS. firmatarie del CCNL del Comparto Sanità, ad eccezione della FIALS e del NURNG UP NURSING UP

RITENUTO di procedere con l'adozione del "Regolamento per il conferimento e la revoca degli incarichi di funzione e per l'approvazione dei criteri per la graduazione e la valorizzazione economica degli incarichi di funzione", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in ottemperanza del CCNL del personale del Comparto Sanità, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

di procedere all'adozione del "Regolamento per il conferimento e la revoca degli incarichi di funzione e per l'approvazione dei criteri per la graduazione e la valorizzazione economica degli incarichi di funzione", allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale;

di trasmettere il presente atto alle OO.SS. del personale del Comparto Sanità;

di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69.

Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Filippo Cairo

SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSI

Parere Favorevole
Data 03 AGO. 2022

Il Direttore Amministrativo
Dott. Filippo Cairo

Parere favorevole
Data 03 AGO. 2022

Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Velia Bruno

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giorgio Giulio Santonocito, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00262 del 22 ottobre 2019

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dal Direttore Amministrativo, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dal Direttore Amministrativo;

di disporre che il presente atto **venga pubblicato** nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge n. 69 del 18 giugno 2009;

Il Direttore Amministrativo
Dott. Filippo Cairo

Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Velia Bruno

Il Direttore Generale
Dott. Giorgio Giulio Santonocito

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo delle Pubblicazioni presso la Sede

Legale dell' Azienda Sanitaria Locale Roma 5 in data : 03 AGO. 2022

Il Direttore UOC Affari Generali e Legali
~~(Avv. Claudia Borzi)~~

L'addetto alla Pubblicazione

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Il Direttore UOC Affari Generali e Legali
~~(Avv. Claudia Borzi)~~

Tivoli,_____

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL
ROMA 5

REGIONE
LAZIO

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE E PER L'APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA GRADUAZIONE E LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE

Premessa	**Pag. 3**
Art 1 – Definizione e contenuti degli incarichi di funzione	**Pag. 3**
Art. 2 – Individuazione degli incarichi di funzione	**Pag. 4**
Art. 3 – Graduazione e valorizzazione degli incarichi di funzione	**Pag. 4**
Art. 4 - Graduazione e valorizzazione degli incarichi di organizzazione ex L. 43/2006	**Pag. 5**
Art. 5 - Graduazione e valorizzazione degli incarichi di professionali	**Pag. 6**
Art. 6 – Requisiti per il conferimento degli incarichi di funzione	**Pag. 7**
Art. 7 – Conferimento degli incarichi di organizzazione e degli incarichi professionali	**Pag. 9**
Art. 8 – Durata degli incarichi	**Pag. 9**
Art. 9 – Conferimento temporaneo degli incarichi di organizzazione con funzioni di coordinamento ex L. 43/2006	**Pag. 9**
Art. 10 - Assegnazione ad altra unità operativa dei titolari di incarichi di organizzazione con funzioni di coordinamento ex l. 43/2006	**Pag.10**
Art. 11 Valutazione dei titolari degli incarichi	**Pag.10**
Art. 12 – Revoca dell'incarico	**Pag.10**
Art. 13 – Rinuncia	**Pag.11**
Art. 14 – Trattamento giuridico ed economico	**Pag.11**
Art. 15 – Norma transitoria	**Pag.12**
Art. 16 – Disposizioni finali	**Pag.12**

PREMESSA

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Sanità sottoscritto il 21 maggio 2018 introduce agli artt. da 14 a 23 una nuova disciplina in merito agli incarichi attribuibili al personale del Comparto, denominati incarichi di funzione, per lo svolgimento di funzioni con assunzione diretta di elevate responsabilità aggiuntive e/o maggiormente complesse rispetto alle attribuzioni proprie della categoria e del profilo di appartenenza.

Gli incarichi di funzione rappresentano lo strumento finalizzato a potenziare il modello gestionale con caratteristiche di flessibilità e orientamento al decentramento delle responsabilità per il conseguimento dei risultati in relazione agli obiettivi affidati.

I criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di funzione sono oggetto di confronto aziendale ai sensi dell'art. 5 comma 3, lett. D) del CCNL 21.05.2018.

Il conferimento degli incarichi avviene, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili nel fondo condizioni di lavoro e incarichi di cui all'articolo 80 del predetto CCNL.

L'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento dell'indennità di incarico legato agli incarichi di funzione è determinato in sede di contrattazione integrativa.

Il presente regolamento disciplina le procedure per la graduazione, il conferimento e le revoche degli incarichi di funzione.

Art. 1 - DEFINIZIONE E CONTENUTI DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE

Gli incarichi di funzione sono riconducibili, sia per il ruolo sanitario sia per quelli amministrativo, tecnico e professionale (PTA) alle due seguenti tipologie:

- ***Incarico di organizzazione***:

  - Personale ruolo sanitario e assistenti sociali: l'incarico di organizzazione comporta l'assunzione di specifiche responsabilità nella gestione dei processi assistenziali e formativi connessi all'esercizio della funzione sanitaria e sociosanitaria.
  - Personale ruolo PTA: funzioni di gestione di servizi di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa e che possono richiedere il coordinamento di altro personale.

- ***Incarico professionale***:

  - Personale ruolo sanitario e assistenti sociali: per l'esercizio di compiti aggiuntivi e/o maggiormente complessi che richiedono significative, elevate ed innovative competenze professionali rispetto a quelle del profilo posseduto.
  - Personale ruolo PTA: comporta attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate ad albi professionali ove esistenti.

Per il personale del ruolo sanitario gli incarichi di tipo organizzativo si distinguono tra quelli che prevedono la funzione di coordinamento ex L. 43/2006 e quelli che non la prevedono.

L'incarico professionale per il personale del ruolo sanitario si articola in incarico di professionista specialista e in incarico di professionista esperto.

Al personale dei profili appartenenti ai ruoli amministrativo, tecnico e professionale possono essere conferiti, sia gli incarichi organizzativi che quelli professionali.

Per i dipendenti di tutti i ruoli, gli incarichi di organizzazione sono sovraordinati rispetto a quelli professionali all'interno dell'unità di appartenenza.

L'individuazione degli incarichi rientra nel potere organizzatorio dell'Azienda, in coerenza con l'assetto organizzativo delineato dall'atto aziendale. In particolare, l'Azienda determina le specifiche aree di attività ove si renda più opportuno, attraverso il conferimento di incarichi organizzativi e professionali, per il personale sanitario, per gli assistenti sociali e per il personale PTA, lo svolgimento di funzioni caratterizzate da profili di autonomia e responsabilità finalizzate al miglioramento della qualità dell'assistenza o dei processi produttivi.

Gli incarichi professionali di tipo specialistico per il ruolo sanitario, saranno conferibili solo a seguito della conclusione dei percorsi individuati al comma 7 dell'art. 16, del CCNL 21.05.2018. Gli incarichi professionali di tipo esperto del ruolo sanitario e per i profili di collaboratore professionale assistente sociale e assistente sociale senior, saranno conferibili solo dopo l'acquisizione di competenze avanzate tramite percorsi formativi complementari regionali e attraverso l'esercizio di attività professionali riconosciute dalle Regioni.

Art. 2 – INDIVIDUAZIONE DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE

Gli incarichi di organizzazione e gli incarichi professionali saranno individuati con deliberazione del Direttore Generale, avendo a riferimento:

- il rispetto delle leggi e provvedimenti regionali di organizzazione, nonché delle scelte di programmazione sanitaria e sociosanitaria nazionale e/o regionale;
- la rispondenza alle esigenze organizzative aziendali, alle sue priorità di sviluppo ed aree strategiche;
- il numero di dirigenti presenti nelle unità operative;
- le risorse finanziarie disponibili nel fondo condizioni di lavoro e incarichi di cui all'art. 80 del CCNL Comparto Sanità.

Art. 3 – GRADUAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI INCARICHI DI ORGANIZZAZIONE

Gli indicatori individuati per la graduazione degli incarichi di organizzazione sono i seguenti:

1. ***Dimensione organizzativa***di riferimento, intendendo con tale espressione l'ampiezza del contesto in cui viene esercitato l'incarico e l'entità delle risorse economiche, umane e strutturali direttamente gestite dall'incaricato; nonché l'eventuale presenza di posizioni dirigenziali sovraordinate (incarico afferente a U.O.S, U.O.S.D., U.O.C., Dipartimento, Distretto o Direzione Strategica);
2. ***Livello di autonomia e responsabilità***, ossia l'ampiezza dell'autonomia decisionale e del livello di discrezionalità anche in relazione all'organigramma previsto dall'atto aziendale;
3. ***Professionalità e specializzazione***, intesa come capacità e competenze specifiche, professionali, manageriali, e di relazione, necessarie per assolvere i compiti richiesti;

4. ***Livello di interazione con altre strutture interne o esterne all'azienda.***
5. ***Valenza strategica rispetto agli obiettivi dell'azienda***, ossia il collegamento dell'incarico rispetto ad aspetti prioritari della programmazione aziendale.

Allo scopo di graduare gli incarichi viene attribuito un punteggio per ognuno degli indicatori individuati come segue:

INCARICHI ORGANIZZATIVI: PESATURA E ATTRIBUZIONE LIVELLO DI COMPLESSITA'						
Indicatori	**Pesatura (da 1 a 6 punti)**					
1 Dimensione organizzativa (prof.ni sanitarie) *(Fattore di valutazione Entità Risorse Economiche Umane e Strutturali)*	1	2	3	4	5	6
	da 1 a 5 unità	da 6 a 10 unità	da 11 a 15 unità	da 16 a 20 unità	da 21 a 25 unità	Oltre 26 unità
1 Dimensione organizzativa (prof.ni tecniche ed amministrative) *(Fattore di valutazione Entità Risorse Economiche Umane e Strutturali)*	2		4		6	
	da 1 a 3 unità		da 4 a 6 unità		da 5 a 8 unità	
2 Livello di autonomia e responsabilità	1	2	3	4	5	6
3 Professionalità e specializzazione	1	2	3	4	5	6
4 Livello di interazione con altre strutture interne o esterne all'Azienda	1	2	3	4	5	6
5 Valenza strategica rispetto agli obiettivi dell'azienda	1	2	3	4	5	6

La metodologia di graduazione degli incarichi prevede la pesatura dei predetti indicatori.

Il valore economico annuo degli incarichi organizzativi è la risultanza della somma della pesatura di ciascun indicatore e viene attribuito nelle modalità rappresentate nella tabella sotto riportata:

da punti	**a punti**	**Valore economico**
16	18	€ 1.678,48
19	21	€ 3.200,00
22	24	€ 5.500,00
25	26	€ 7.500,00
27	28	€ 10.000,00
29	30	€ 12.000,00

Art. 4 – GRADUAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI INCARICHI DI ORGANIZZAZIONE EX L. 43/2006

La funzione di coordinamento prevista dalla ex L. 43 del 1.2.2006 è confermata e valorizzata all'interno della graduazione dell'incarico di organizzazione.

Gli indicatori individuati per la graduazione degli incarichi organizzativi ex L. 43/2006 sono i seguenti:

1. ***Dimensione organizzativa*** di riferimento, intendendo con tale espressione l'ampiezza del contesto in cui viene esercitato l'incarico e l'entità delle risorse economiche, umane e strutturali direttamente gestite dall'incaricato;
2. ***Dislocazione delle strutture su più sedi***;
3. ***Livello di interazione*** con altre strutture interne o esterne all'azienda;
4. ***Livello di integrazione*** tra più figure professionali;
5. ***Livello di accentramento/decentramento decisionale***, inteso come presenza nel contesto di più responsabili di unità operativa e/o discipline.

Allo scopo di graduare gli incarichi viene attribuito un punteggio per ognuno degli indicatori individuati come segue:

INCARICHI ORGANIZZATIVI ex l. 43/2006: PESATURA E ATTRIBUZIONE LIVELLO DI COMPLESSITA'					
Indicatori	**Pesatura (da 1 a 5 punti)**				
1 Dimensione organizzativa *(Fattore di valutazione Entità Risorse Economiche Umane e Strutturali)*	1	2	3	4	5
	Da 1 a 5 unità	Da 6 a 10 unità	Da 11 a 15 unità	Da 16 a 20 unità	Oltre 21 unità
2 Dislocazione della struttura su più sedi	1	2	3	4	5
3 Livello di interazione con altre strutture interne o esterne all'azienda	1	2	3	4	5
4 Livello di integrazione tra più figure professionali	1	2	3	4	5
5 Livello di accentramento/decentramento decisionale, inteso come presenza nel contesto di più responsabili di unità operativa e/o discipline.	1	2	3	4	5

La metodologia di graduazione degli incarichi prevede la pesatura dei predetti indicatori.

Il valore economico annuo degli incarichi organizzativi ex L. 43/2006 viene attribuito nelle modalità rappresentate nella tabella sotto riportata:

da punti	**a punti**	**Valore economico**
13	17	€ 1.678,48
18	19	€ 2.000,00
20	21	€ 2.550,00
22	23	€ 3.200,00
24	25	€ 4.500,00

Art. 5 – GRADUAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI

Gli indicatori individuati per la graduazione degli incarichi professionali sono i seguenti:

1. ***Dimensione organizzativa***, intendendo con tale espressione l'ampiezza del contesto in cui viene esercitato l'incarico;
2. ***Livello di interazione*** con altre strutture interne o esterne all'azienda;
3. ***Livello di autonomia e responsabilità*** ossia l'ampiezza dell'autonomia decisionale e del livello di discrezionalità;
4. ***Competenze avanzate*** ossia richiesta di formazione ed esperienza finalizzate alla soluzione di problemi ad alta complessità per l'assistito e/o per l'organizzazione, acquisite anche nel settore in cui è collocato l'incarico.

Allo scopo di graduare gli incarichi viene attribuito un punteggio per ognuno degli indicatori individuati come segue:

INCARICHI PROFESSIONALI: PESATURA E ATTRIBUZIONE LIVELLO DI COMPLESSITA'				
Indicatori	**Pesatura (da 1 a 4 punti)**			
Dimensione organizzativa *(Fattore di valutazione Entità Risorse Economiche Umane e Strutturali)*	1 Da 0 a 10 unità	2 Da 11 a 20 unità	3 Da 21 a 30 unità	4 Oltre 31 unità
Livello di interazione	1	2	3	4
Livello di autonomia e responsabilità	1	2	3	4
Competenze avanzate (formazione ed esperienza)	1	2	3	4

Il valore economico annuo degli incarichi professionali è la risultanza della somma della pesatura di ciascun indicatore e viene attribuito nelle modalità rappresentate nella tabella sottoriportata:

da punti	**a punti**	**Valore economico**
9	10	€ 1.678,48
11	12	€ 2.200,00
13	14	€ 2.900.00
15	16	€ 3.800,00

Art. 6 – REQUISITI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE.

Gli incarichi di funzione sono conferibili al personale con contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno, anche in posizione di comando, esclusivamente appartenenti alla categoria D, ivi compresi i dipendenti appartenenti al livello economico Ds.

Gli incarichi di funzione sono conferibili anche al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale, qualora il valore economico di tali incarichi sia definito in misura inferiore ad euro 3,227.85. In tali casi il valore economico dell'incarico è rideterminato in proporzione alla durata della prestazione lavorativa.

Il possesso di laurea magistrale o specialistica (compresa quella del vecchio ordinamento) deve essere considerato quale elemento di valorizzazione per l'attribuzione di tutti gli incarichi di organizzazione di maggior complessità.

Personale del ruolo sanitario

I requisiti per il conferimento dell'incarico di organizzazione per l'esercizio della funzione di coordinamento ex L. 43/2006 sono:

- Il Master di primo livello in management o per le funzioni di Coordinamento, rilasciato ai sensi dell'art. 3, comma 8, del regolamento di cui al decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, e dell'articolo 3 comma 9, del Regolamento di cui al decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 ovvero, in alternativa al Master, il possesso del certificato di abilitazione alle funzioni direttive nell'assistenza infermieristica, incluso quello rilasciato in base alla pregressa normativa;

- Esperienza almeno triennale nel profilo di appartenenza.

I requisiti per gli incarichi di organizzazione diversi da quelli finalizzati all'esercizio delle funzioni di coordinamento ex L. 43/2006, sono:

- Almeno 5 anni di esperienza professionale nella categoria D, compreso il livello economico Ds.

I requisiti per il conferimento degli incarichi professionali sono:

- Per il professionista specialista, ai sensi dell'art. 16, comma 7 del CCNL 21.05.2018, il possesso del Master specialistico di I livello, di cui all'art. 6 della L. 43/2006 secondo gli ordinamenti didattici universitari definiti dal Ministero della salute e il Ministero dell'Università, su proposta dell'Osservatorio Nazionale delle Professioni Sanitarie, sentite le Regioni.

- Per il professionista esperto, ai sensi dell'art. 16, comma 8, del CCNL 21.05.2018, l'acquisizione di competenze avanzate tramite percorsi formativi complementari regionali ed attraverso l'esercizio di attività professionali riconosciute dalla Regione.

Assistenti sociali e assistenti sociali senior:

I requisiti per gli incarichi di organizzazione conferibili agli assistenti sociali sono:

- Almeno 5 anni di esperienza professionale nella categoria D, compreso il livello economico Ds.

I requisiti per il conferimento degli incarichi professionali sono:

- Per il professionista esperto, ai sensi dell'art. 16, comma 8, del CCNL 21.05.2018, l'acquisizione di competenze avanzate tramite percorsi formativi complementari regionali ed attraverso l'esercizio di attività professionali riconosciute dalla Regione.

Personale dei ruoli professionali, tecnico e amministrativo:

I requisiti per gli incarichi di organizzazione sono:

- ❖ Possesso di almeno 5 anni di esperienza professionale nel profilo di appartenenza e in categoria D (compreso il livello Ds).

I requisiti per il conferimento degli incarichi professionali sono:

- ❖ Possesso di almeno 5 anni di esperienza professionale nel profilo di appartenenza e in categoria D (compreso il livello Ds).

- ❖ Titolo di abilitazione, ove esistente: In tale ultimo caso, il conferimento dell'incarico potrà comportare l'iscrizione al relativo albo, sempre se esistente, se necessario ai fini dello svolgimento dello stesso.

Art. 7 – CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI ORGANIZZAZIONE E DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI.

Gli incarichi sono conferiti previo avviso interno di selezione per titoli e colloquio, aperto a tutti coloro che sono in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal CCNL e pubblicato sul sito intranet aziendale per almeno 30 giorni.

La composizione della commissione sarà definita in relazione ai ruoli e ai profili di appartenenza del personale interessato e/o delle strutture in cui si inserisce l'incarico.

La commissione sarà presieduta dal Direttore del Dipartimento delle Professioni Sanitarie, dal Direttore Amministrativo Aziendale o da soggetti loro delegati, secondo gli ambiti di rispettiva competenza, come dirigenti delle professioni sanitarie/dirigenti dell'Area contrattuale di riferimento, sulla base dell'assetto organizzativo previsto dall'Atto Aziendale. I Componenti saranno designati tra il personale della categoria D e D senior secondo il profilo messo a bando, tra il personale dell'Azienda e personale titolare di incarichi di organizzazione delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Si terrà conto nel conferimento degli incarichi di funzione dei seguenti criteri selettivi:

- natura e caratteristiche dei compiti da realizzare;
- requisiti culturali posseduti, attitudini rilevate, capacità professionale dimostrata;
- esperienza acquisita e conoscenze professionali possedute e grado di autonomia;
- capacità organizzative, gestionali e relazionali.

La commissione valuta, in relazione alla specificità delle funzioni da coprire, i contenuti del curriculum (anzianità di servizio e curriculum), gli esiti del colloquio e la performance relativa agli ultimi 2 anni, secondo lo schema seguente e redige il verbale attestante lo svolgimento della procedura selettiva che si conclude con una graduatoria ove viene indicata la proposta di nomina adeguatamente motivata.

- Carriera punti 40
- Colloquio punti 40
- Titoli punti 10
- Performance (relativa agli ultimi due anni) max 10 punti così suddivisi
    - 0% - 50% zero punti

- 51% - 70% 4 punti
- 71% - 100% 5 punti

Nel caso di personale con funzione di coordinamento ex L. 43/2006 la graduatoria rimane efficace per un termine di 18 mesi dall'approvazione, per l'attribuzione delle funzioni che si rendono vacanti nel medesimo periodo.

Gli incarichi vengono conferiti con provvedimento del Direttore Generale, che ne riporta la durata, il contenuto dell'incarico, in particolare la descrizione delle linee di attività.

Le diverse tipologie di incarichi non sono cumulabili tra loro.

Art. 8 – DURATA DEGLI INCARICHI

L'incarico è a temine. L'Azienda sulla base delle proprie esigenze organizzative ne determina la durata tra un minimo di tre a un massimo di 5 anni. Gli incarichi possono essere rinnovati, previa valutazione positiva, senza attivare la procedura di cui all'art. 19, comma 3, del CCNL 21.05.2018, per una durata massima complessiva di 10 anni.
Eccezionalmente gli incarichi possono essere revocati anche prima dell'effettuazione della valutazione annuale di cui al successivo articolo 11 nel caso di inadempimento rispetto agli obblighi e responsabilità derivanti dalla funzione attribuita.

Art. 9 – CONFERIMENTO TEMPORANEO DEGLI INCARICHI DI ORGANIZZAZIONE CON FUNZIONI DI COORDINAMENTO EX L. 43/2006

Nell'ipotesi di assenza temporanea di un dipendente titolare delle funzioni di coordinamento, che superi i 45 giorni consecutivi (es: assenze ex D.lgs. 151/2001, lunghe malattie o aspettative a vario titolo senza retribuzione), o di un posto resosi vacante, nelle more della copertura dello stesso, qualora l'assenza abbia durata prevedibile non superiore ad un anno, il titolare dell'incarico procederà all'interno del servizio, ad attribuire le medesime funzioni ad un dipendente assunto a tempo indeterminato, appartenente allo stesso profilo da coprire, in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti.

Durante il periodo di espletamento delle funzioni, al sostituto viene corrisposta l'indennità relativa agli incarichi di organizzazione prevista dai vigenti contratti collettivi nazionali e aziendali.

Qualora il periodo di vacanza dell'incarico dovesse avere durata prevedibile superiore ad un anno, si procederà utilizzando la graduatoria.

Art. 10 – ASSEGNAZIONE AD ALTRA UNITA' OPERATIVA DEI TITOLARI DI INCARICHI DI ORGANIZZAZIONE CON FUNZIONI DI COORDINAMENTO EX L. 43/2006

In presenza di incarichi di organizzazione con funzioni di coordinamento ex L. 43/2006 che siano vacanti a seguito di:

- Nuova istituzione
- Assegnazione del titolare ad altra unità operativa
- Cessazione del titolare.

L'Azienda, prima di avviare le procedure selettive di cui ai precedenti articoli, può accogliere eventuali istanze di assegnazione ad altre unità operative da parte di coloro che espletano funzioni di coordinamento, che abbiano superato positivamente la valutazione periodica, e che non ne abbiano già beneficiato nei precedenti tre anni, fatto salvo il caso in cui l'interessato sia l'unico ad aver presentato domanda.

Il personale interessato può presentare in qualsiasi momento dell'anno, all'unità operativa complessa professioni sanitarie, domanda di assegnazione verso le diverse strutture aziendali. Tale domanda rimane valida dalla data di ricezione attestata dal protocollo aziendale, sino al 31 dicembre dello stesso anno di presentazione. Il Direttore Sanitario Aziendale, in caso di posto vacante, dovrà dare idonea informazione a tutto il personale potenzialmente interessato.

Le richieste presentate saranno valutate dal Direttore Sanitario Aziendale, con riferimento al curriculum formativo e professionale, alla necessità di valorizzare le specifiche competenze del personale interessato.

L'assegnazione del dipendente viene disposta con provvedimento del Direttore Generale su proposta del Direttore Sanitario Aziendale.

Art. 11 – VALUTAZIONE DEI TITOLARI DEGLI INCARICHI.

Il risultato delle attività svolte dai titolari di incarico di funzione è soggetto a specifica valutazione annuale nell'ambito del ciclo della performance, nonché a valutazione finale al termine dell'incarico, con le modalità previste dai regolamenti aziendali in materia di valutazione.

Art. 12 – REVOCA DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, con atto scritto e motivato, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, può revocare l'incarico, prima della scadenza, per diversa organizzazione dell'Azienda derivante dalla modifica dell'atto aziendale o per valutazione negativa o anche per il venir meno dei requisiti richiesti per l'attribuzione.

Comportano altresì la revoca dell'incarico:

- ✓ La rinuncia dell'interessato;
- ✓ La richiesta dell'interessato di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (in caso di incarico con valore economico in misura pari o superiore ad €3.227,85).
- ✓ La revoca per intervenuti mutamenti organizzativi si ha quando, a seguito di ristrutturazione aziendale, emerge un nuovo modello organizzativo con ricollocazione delle funzioni (accorpamenti, divisioni di funzioni, spostamento di competenze, ecc.) che incidono sull'attività che forma oggetto dell'incarico di funzione, in modo tale che la modifica renda inattuabile la relativa funzione.

L'incarico può comunque essere oggetto di revoca anche prima della scadenza del termine per la valutazione negativa, in caso di accertata grave inosservanza delle direttive assunte, di gravi inadempienze o di sopravvenute cause che non consentono la prosecuzione neppure temporanea della funzione assegnata.

La revoca dell'incarico comporta la perdita della relativa indennità di incarico. Il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni proprie del profilo di appartenenza con corresponsione del relativo trattamento economico.

Art. 13 - RINUNCIA

Il titolare dell'incarico di funzione può rinunciare all'incarico conferitogli mediante comunicazione scritta da inoltrare, di norma, con un preavviso di 60 giorni.

Art. 14 – TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

L'incarico di funzione non comporta mutamento del profilo professionale e della categoria nella quale il dipendente è inquadrato, ma soltanto il mutamento delle funzioni, che cessano allo scadere dell'incarico.

L'indennità di coordinamento d cui all'art. 10 comma 2 del CCNL del 20.9.2001 II biennio economico (coordinamento) parte fissa – corrisposta in via permanente ai collaboratori professionali – caposala - già appartenenti alla categoria D e con reali funzioni di coordinamento al 31 agosto 2001, nella misura annua lorda di € 1549,37 cui si aggiunge la tredicesima mensilità, è assorbita dalla indennità di incarico di funzione, attribuita in relazione al conferimento di uno degli incarichi previsti.

L'indennità relativa agli incarichi di organizzazione assorbe il compenso per lavoro straordinario.

Il compenso per lavoro straordinario è comunque spettante qualora il valore di tali incarichi sia definito in misura inferiore ad € 3.227,85.

Fatti salvi i casi diversamente disciplinati dalla legge, nel caso di assenza o impedimento del titolare di incarico di funzione, riferita all'anno solare:

- Superiore a 45 giorni consecutivi e inferiore a 12 mesi, l'incarico viene sospeso e cessa la corresponsione dell'indennità;
- Superiore ai 12 mesi, l'Azienda procede alla nomina di un nuovo incarico, dichiarando la decadenza dall'incarico del titolare assente. Il valore degli incarichi di cui agli artt. 3, 4 e 5 verranno riproporzionati nel caso in cui la disponibilità del fondo non sia sufficiente a garantire gli importi stabiliti.

Nel caso in cui l'incarico di funzione si renda vacante prima della naturale scadenza (per dimissioni, rinuncia del titolare, revoca), il Direttore Generale può prevedere, a seguito di riorganizzazione, una diversa articolazione organizzativa che preveda la soppressione dell'incarico medesimo, ovvero decidere in merito alla riassegnazione che avviene, di norma, mediante utilizzo della selezione originaria. In tal caso, l'incarico mantiene la scadenza naturale, purché non inferiore a tre anni, allo scopo di mantenere l'allineamento temporale con i rimanenti incarichi di funzione.

In caso di aspettativa e di altri istituti che sospendono i reciproci obblighi di prestazione cessa la corresponsione dell'indennità. In caso di comando, distacco o messa a disposizione verso altra amministrazione cessa l'incarico e, conseguentemente, la corresponsione dell'indennità.

Art. 15 – NORMA TRANSITORIA

Gli incarichi di posizione e di coordinamento formalmente attribuiti alla data di approvazione del presente regolamento, restano in vigore fino al completamento dei processi di istituzione ed assegnazione degli incarichi di funzione.

Art. 16 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rinvia alle disposizioni contrattuali vigenti in materia.

Sono abrogati con decorrenza immediata precedenti regolamenti aziendali concernenti le materie oggetto del presente regolamento.

Letto confermato e sottoscritto:

L'Azienda ASL Roma 5:

Il Direttore Generale
Dott. Giorgio Giulio Santonocito

Il Direttore Amministrativo
Dott. Filippo Coiro

La Delegazione Trattante:

I Rappresentanti delle OO.SS. :

FP CGIL — ALDO CAPOBIANCHI

CISL FP — DIMITRI CECCHINELLI

UIL FPL — IGINO ROCCHI

FIALS — LAURA MOSTICCHIO

NURSING UP — ANTONELLA INFORTI

RSU — CLAUDIO FERRARO
approvato con verbale RSU del 12/07/2022
LUIGI DROMEDARI
approvato con verbale RSU del 12/07/2022
MASSIMILIANO IONTA
approvato con verbale RSU del 12/07/2022